



## UNIVERSITÀ DI PISA

### CRITERI GENERALI PER LA MOBILITÀ D'UFFICIO IN CASO DI TRASFERIMENTO IN SEDI DIVERSE

#### PREINTESA

Il giorno 24 aprile 2009, alle ore 11, presso il Rettorato, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il prof. Antonio Lucacchini, Prorettore per l'Organizzazione dell'Ateneo e per le politiche di gestione del personale; il dott. Riccardo Grasso, Direttore amministrativo; il dott. Ascenzo Farenti, Dirigente dell'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti il dott. Massimiliano Galli, il sig. David Michelotti e la sig.ra Maria Cristina Valleggi, quali componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria; il sig. Marco Billi e la sig.ra Daniela Fabbrini in rappresentanza della FLC / CGIL; il sig. Massimo Cagnoni in rappresentanza della CISL UNIVERSITÀ; il dott. Antonio Vigo in rappresentanza della UIL PA; il sig. Carlo Bianchi in rappresentanza della FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV / CISAPUNI e, dalle ore 11.30, il dott. Omar Benini, Coordinatore della RSU.

Sono altresì presenti, in qualità di esperti per la parte pubblica, il dott. Luca Busico, coordinatore presso l'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale e la dott.sa Alessandra Garzo, di supporto al Direttore amministrativo per la gestione delle relazioni sindacali e segretaria verbalizzante.

L'argomento all'ordine del giorno è la definizione dei criteri generali per la mobilità del personale in caso di trasferimento in sedi diverse.

Premesso che per mobilità interna s'intende il trasferimento da una sede ad altra della medesima Amministrazione, per la copertura dei posti che si rendano disponibili per cessazione, per trasferimento del personale, per organizzazione di nuovi uffici o per razionalizzazione di uffici esistenti, le parti concordano sulla necessità di regolare innanzitutto il punto riguardante i trasferimenti in vista della redistribuzione del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato nelle strutture didattiche, scientifiche e di servizio e nell'Amministrazione centrale in applicazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione (delibera n.1 del 25 novembre 2008).

Le delegazioni concordano di applicare la seguente procedura:

1. il Direttore amministrativo effettua un'indagine conoscitiva su quali siano le attività maggiormente deficitarie nelle strutture sottodimensionate;
2. il Direttore amministrativo rende partecipe il personale in servizio presso le strutture sovradimensionate, lo informa circa le procedure di trasferimento che dovranno essere

- attivate e invita i dipendenti a manifestare la loro eventuale disponibilità a trasferirsi presso altra sede. Nella stessa comunicazione sono indicate le strutture sottodimensionate e le principali attività da ricoprire come rilevate al punto 1;
3. i dipendenti che intendano presentare richiesta di trasferimento inviano apposita istanza al Direttore amministrativo, specificando possibili preferenze in merito alla sede di destinazione;
  4. il Direttore amministrativo comunica i nominativi, di coloro che si sono resi disponibili a trasferirsi, ai Responsabili delle Strutture sovradimensionate interessate;
  5. i Responsabili di cui al punto 4, valutate le esigenze di servizio, esprimono parere. Nel caso in cui il Responsabile di una struttura non sia d'accordo sulla richiesta di trasferimento presentata da un dipendente che presta servizio nella Struttura, o proposta dal Direttore amministrativo, in carenza di istanze da parte dei dipendenti, deve motivare per iscritto il suo dissenso al Direttore amministrativo che, in ogni caso, ha autonomia decisionale;
  6. il Direttore amministrativo comunica ai Responsabili delle strutture sottodimensionate i nominativi dei dipendenti che saranno lì trasferiti;
  7. il Direttore amministrativo informa la RSU e le OO.SS. sugli esiti delle procedure di trasferimento.

Il Direttore amministrativo, nell'ambito della comunicazione di cui al punto 2, rende noto al personale che l'iter sopra descritto è il risultato di un percorso che si è svolto al tavolo con le Rappresentanze sindacali.

La procedura, come concordata tra le parti, è operativa per il personale afferente all'area amministrativa in servizio presso le strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Tale procedura non si applica al personale universitario di cui agli art. 64-66 del CCNL 16.10.2008.

Pisa, 24 aprile 2009

p. IL RETTORE  
f.to Antonio Lucacchini

Il Direttore Amministrativo  
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU  
f.to Omar Benini

FLC CGIL  
f.to Daniela Fabbrini

CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ  
f.to Massimo Cagnoni

UIL PA – U.R.  
p. Antonio Vigo  
f.to Silvana Agueci

FED. NAZ. CONFESAL SNALS UNIV / CISAPUNI  
p. Carlo Bianchi  
f.to Massimiliano Galli